



Comune di
Sasso Marconi



PROVINCIA DI
BOLOGNA



Comune di
Casalecchio di Reno

**ACCORDO TERRITORIALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO FUNZIONALE
"ART SCIENCE CENTRE"**

*tra la Provincia di Bologna, e i Comuni di Sasso Marconi, Casalecchio di Reno
ai sensi dell'art. 15 della LR n.20 del 2000 e dell'art. 9.4 del PTCP*

gh

Ant

ACCORDO TERRITORIALE PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO FUNZIONALE "ART SCIENCE CENTRE"

*tra la Provincia di Bologna, e i Comuni di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno
ai sensi dell'art. 15 della LR n.20 del 2000 e dell'art. 9.4 del PTCP*

La Provincia di Bologna,

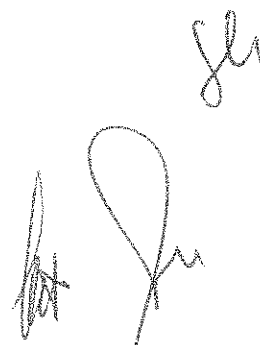
(Codice Fiscale 80022230371), rappresentata dal **Vice Presidente** pro-tempore **Giacomo Venturi**, nato a Bologna il 31.12.1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, Via Zamboni 13 - 40126 Bologna, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 23 luglio 2012, esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Sasso Marconi

(Codice Fiscale 01041300375), rappresentato nella persona del **Sindaco** pro-tempore **Stefano Mazzetti**, nato a Bologna il 6.02.1967, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Piazza dei Martiri n. 6 - 40037 Sasso Marconi, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23 luglio 2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Comune di Casalecchio di Reno

(Codice Fiscale 01135570370), rappresentato nella persona del **Sindaco** pro-tempore **Simone Gamberini**, nato a Bologna il 2.12.1973, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Via dei Mille n. 9 - 40033 Casalecchio di Reno, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28 giugno 2012, dichiarata immediatamente eseguibile;



VISTI

La **Legge Regionale Emilia Romagna 24 marzo 2000, n. 20** "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e successive modifiche e integrazioni;

il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bologna (PTCP), approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.04, e successive varianti in materia di:

- mobilità denominata "Piano della Mobilità Provinciale" (PMP) approvata con Del. di Consiglio Provinciale n. 29 del 31/3/2009;
- Insediamenti Commerciali (POIC), Variante all'art. 9.5 del PTCP, approvata con Del. di Consiglio Provinciale n. 30 del 7/04/2009;
- Tutela delle Acque approvata con Del. di Consiglio Provinciale n. 15 del 4/4/2011;
- Recepimento dei Piani stralcio per i bacini dei Torrenti Samoggia e Senio aggiornamenti - rettifiche errori materiali, adottata con Del. di Consiglio Provinciale n. 52 del 24/10/2011;

Il Piano Strutturale Comunale del Comune (PSC) di Sasso Marconi, approvato con delibera del CC n.60 del 21 luglio 2008 e n. 74 del 29 ottobre 2008;

Il Piano Strutturale Comunale del Comune (PSC) di Casalecchio di Reno (Variante 2006, spacchettamento PRG), approvato con delibera del CC n.49 del 21 aprile 2009.

PREMESSO CHE

La L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.:

All'art. 15 riconosce l'"Accordo territoriale" come lo strumento negoziale che la Provincia e i Comuni possono utilizzare per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, nonché per dare attuazione alle politiche del PTCP, definendo, con riguardo alle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di livello sovracomunale da realizzare in un arco temporale definito.

All'art. A-15 Definisce ed individua le caratteristiche dei Poli funzionali, stabilisce che il PTCP provveda alla ricognizione dei poli esistenti da consolidare, ampliare e riqualificare nonché programmi i nuovi poli prospettando gli ambiti idonei per la loro localizzazione, definendo i bacini di utenza, la scala territoriale di interesse gli obiettivi di qualità e le condizioni di sostenibilità. Prescrive inoltre che l'attuazione dei nuovi poli nonché gli interventi relativi ai poli esistenti siano definiti attraverso Accordi territoriali che dovranno essere recepiti in sede di PSC.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):

In materia di poli funzionali, all'art. 9.4 comma 1, assume i seguenti obiettivi specifici:

- valorizzare nella dimensione nazionale-internazionale ciascuna delle funzioni di eccellenza che qualificano il sistema economico e territoriale bolognese;
- contenere e ridurre l'impatto ambientale dei poli funzionali e in particolare il consumo di risorse non rinnovabili e la produzione di rifiuti, qualora non sia specificamente previsto il loro riutilizzo, recupero o riciclaggio; migliorare le condizioni di compatibilità con le funzioni del contesto circostante;

- sviluppare le funzioni e la capacità dei poli funzionali esistenti e di quelli progettati, nei limiti di compatibilità derivanti dalla mitigazione dei loro impatti ambientali e dal contestuale obiettivo di decongestionare l'area conurbata bolognese nella quale la gran parte di essi è collocata;
- sviluppare l'integrazione e le sinergie fra i poli funzionali e le risorse del territorio provinciale, promuovendo, ove possibile la proiezione e l'articolazione delle funzioni dei poli nel territorio provinciale;
- migliorare l'accessibilità di ciascuno dei poli funzionali alla scala urbana e alla scala territoriale e regionale, sia con il trasporto collettivo che con quello privato e la mobilità non motorizzata, secondo le specifiche esigenze di ciascun polo;
- favorire, ove consentito da valide condizioni di accessibilità, l'integrazione del mix funzionale, ossia la compresenza sinergica di più funzioni attrattive nell'ambito dello stesso polo;
- per rispondere alla domanda di formazione di nuovi poli funzionali, individuare ambiti idonei che garantiscano condizioni ottimali di accessibilità alla scala territoriale e regionale, siano sufficientemente distanti dall'area centrale conurbata bolognese e minimizzino l'interferenza con la salvaguardia delle risorse ambientali, storiche e paesaggistiche.

Al comma 8 precisa che oltre ai Poli esistenti o previsti soggetti pubblici e privati possono proporre la realizzazione di nuovi poli funzionali nella forma di aree integrate per una pluralità di funzioni di attrazione rispettando i requisiti:

- contiguità con i nodi di interscambio della "grande rete" della viabilità regionale/nazionale e in particolare vicinanza a un casello autostradale;
- possibilità di un valido collegamento anche con una stazione ferroviaria, eventualmente con servizi privati-navetta;
- capacità delle infrastrutture viarie di accesso di sostenere i nuovi flussi prevedibili, senza superare i livelli congestione; la viabilità di accesso deve inoltre evitare l'attraversamento di centri urbani;
- capacità delle reti per la fornitura di acqua e di energia e per lo smaltimento dei reflui di sopperire alle esigenze del nuovo polo;
- un'adequata distanza dall'area conurbata bolognese, e in particolare la non compromissione del residuo territorio rurale periurbano come individuato nella tav. 3;
- salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistiche, storico-culturali ed ecologiche del territorio;
- preferenziale contiguità con aree già parzialmente insediate (non residenziali), evitando collocazioni isolate in contesti rurali non compromessi da insediamenti.

Chiarisce inoltre che le proposte di nuovi poli funzionali dovranno essere accompagnate da valutazioni della sostenibilità e redditività economica dell'investimento nel medio/lungo periodo.

CONSIDERATO CHE

I Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi hanno riscontrato la possibilità di definire congiuntamente un progetto territoriale per la realizzazione di un "ART SCIENCE CENTRE" dedicato alla divulgazione scientifica ed artistica, in grado di potenziare le iniziative già avviate e di valorizzare ulteriormente anche i luoghi Marconiani, da realizzare in contenitori idonei e lungo itinerari che li colleghino al sistema territoriale. Tale progetto discende da un protocollo di intesa deliberato dai Comuni unitamente alla Fondazione Marino Golinelli (FMG) il 15 novembre 2007 (vedi allegato 1). Tale protocollo d'intesa ha creato le condizioni per richiedere alla Provincia di istituire un tavolo tecnico, finalizzato alla verifica di fattibilità dell'iniziativa attraverso il coinvolgimento di Alfa Wassermann, proprietaria di parte dei terreni coinvolti, che si è avvalsa della consulenza della struttura di Immaginario Scientifico di Trieste per formulare la proposta culturale del museo; ha inoltre formulato una proposta urbanistica di supporto all'operazione con la consulenza dello studio Sic Architetture, individuando gli ambiti e l'assetto idoneo alla realizzazione del progetto complessivo (vedi allegati 2 e 4).

All'interno di tale progetto la FMG opererà come consulente scientifico trasferendo ad Alfa Wassermann, proprietaria dell'area interessata, l'impegno della realizzazione dell'opera.

L'interesse dell'iniziativa ed il suo rilievo sovracomunale hanno quindi determinato l'opportunità di procedere alla condivisione di un Accordo Territoriale tra i Comuni e la Provincia, al fine di coordinare le iniziative e determinare le procedure necessarie per garantire la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. A tal fine il Comune di Casalecchio di Reno, con atto di Giunta n.10 del 10 febbraio 2009 ed il Comune di Sasso Marconi con atto di Giunta n.19 del 9 febbraio 2009, hanno richiesto alla Provincia di Bologna l'attivazione di un tavolo tecnico al fine di valutare e verificare gli aspetti di sostenibilità ambientale ed urbanistica, predisponendo gli elaborati e gli atti necessari alla sottoscrizione di un Accordo Territoriale.

Il 26 maggio 2009, con delibera di Giunta Provinciale è stato quindi formalizzato l'*"Atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico interistituzionale per la definizione dei contenuti dell'Accordo territoriale finalizzato alla individuazione dei "luoghi per la diffusione della cultura scientifica ed artistica" nei comuni di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi"*. Tale gruppo di lavoro è formato dai rappresentanti tecnici nominati dalla Provincia di Bologna, dal comune di Sasso Marconi e dal Comune di Casalecchio di Reno.

COSTATATO CHE

L'area proposta ricade per la maggior parte nel territorio del Comune di Sasso Marconi, tra l'Autostrada A1 e la Strada Statale n. 64 Porrettana, presso l'area ex Alfa Wassermann, ed in parte in Comune di Casalecchio di Reno in fregio al confine comunale (coincidente con il Rio Toiano).

Ai sensi del **PTCP** le aree oggetto della proposta sono in parte tutelate come *"Fascia di pertinenza fluviale"*, come *"Terrazzi alluvionali idrologicamente connessi"*, ricadono in *"Area di ricarica di tipo D"* e la porzione sud del comune di Casalecchio è interessata dalla *"Discontinuità del sistema insediativo della conurbazione bolognese da*

salvaguardare". Tutta l'area proposta ricade all'interno del "Sistema collinare" ed è attraversata dal Rio Toiano classificato come *Reticolo idrografico minore* (vedi allegato 3).

Il **PSC** del **Comune di Sasso Marconi** disciplina l'area oggetto del presente accordo all'interno del territorio urbano classificandola come "*Ambito urbano per nuovi insediamenti*" AN1 art. 6.4. Nella scheda relativa a tale ambito AN1 vengono proposti due scenari di trasformazione, nello specifico lo scenario A indirizzato a funzioni residenziali di scala comunale, ed lo scenario B dove l'area è invece destinata in tutto o in parte a soddisfare fabbisogni o opportunità di scala metropolitana per funzioni di tipo terziario, servizi pubblici e privati, residenza collettiva di rango metropolitano nonché a parco fluviale Reno. Tale ipotesi B deve essere confermata attraverso la sottoscrizione di un Accordo Territoriale. Sempre relativamente all'ambito AN1 il PSC di Sasso Marconi definisce "*Disposizioni a carattere ambientale*" che approfondiscono le tematiche relative alla *caratterizzazione idrogeologica dell'ambito*, alla *caratterizzazione acustica*, ai vincoli insistenti *sull'ambito*, allo *stato delle reti agli approfondimenti conoscitivi richiesti in sede attuativa*. Il medesimo PSC infine propone all'interno dell'area due percorsi ciclabili, uno con finalità ludico ambientali, l'altro facente parte della rete di collegamento locale.

L'area posta in Comune di **Comune di Casalecchio di Reno**, è classificata dal **PSC** come "*Terreni agricoli non vincolati che restano destinati ad usi rurali*", "*Suoli agricoli da conservare-Fondi agricoli vergini corrispondenti a particelle del catasto rustico ancora integre, che per caratteristiche dei terreni risultano adatti all'attività agricola*". Sull'area insistono inoltre una "*Linea elettrica aerea di 132 kw*" ed una "*Linea elettrica interrata da 15 kw*", entrambe con le relative fasce di rispetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSTATATO

Le Parti sottoscriventi stabiliscono i seguenti obiettivi strategici per uno sviluppo del polo Funzionale "Art Science Centre" compatibile con il sistema territoriale e ambientale e si impegnano a realizzare le seguenti azioni per garantirne il concreto perseguimento:

si precisa che le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo è la condivisione degli obiettivi strategici, delle linee di assetto territoriale ed urbanistico e delle modalità di attuazione del nuovo Polo funzionale Art Science Centre, nonché delle aree adiacenti necessarie alla fattibilità relativa alla realizzazione e alla gestione delle attività in esso contenute.

Art. 2 - Obiettivi e strategie dell'Accordo

Obiettivo del presente Accordo è dotare il territorio regionale di un centro per l'educazione e la divulgazione artistica e scientifica innovativo e in piena coerenza con la storia propria dei luoghi "Marconiani" nella valle del Reno (allegato 2).

Le parti riconoscono all'ASC un ruolo regionale, concentrando e investendo nel tempo in questo luogo risorse culturali e scientifiche.

Alfa Wassermann assume l'impegno di sviluppare un progetto espositivo relativamente alla componente artistica del percorso museale anche in relazione alla disponibilità del patrimonio artistico della Fondazione Marino Golinelli e propria.

A tal fine i Comuni di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno si impegnano a declinare tale impegno all'interno di un accordo art. 18 LR 20/00 con Alfa Wassermann SpA relativamente al Polo Scientifico e con gli altri soggetti proprietari dei terreni all'interno dell'ambito AN1 (vedi allegato 5).

Art. 3 - Perimetro e schema di assetto del polo funzionale e delle aree contigue

Il Polo Funzionale ASC e la proposta urbanistica ad esso collegata sono compresi in un areale delimitato dalla Autostrada A1, dalla Strada Statale n. 64, dall'asse viario ingresso alla nuova Porrettana da Borgonuovo e dai terreni agricoli posti sul confine sud del territorio del comune di Casalecchio di Reno (allegato 3).

Le parti condividono di suddividere la proposta di intervento in 3 subambiti (allegato 4):

-subambito 1: Art Science Centre (ex complesso industriale Alfa Wassermann e spazi funzionali fino alla strada Porrettana, porzione di terreni agricoli confinanti posti nel comune di Casalecchio di Reno sul limite amministrativo);

-subambito 2: sviluppo urbano nord di Borgonuovo (residenza, commercio, terziario/direzionale e alberghiero);

-subambito 3: aree ex cava Montebugnoli (dotazione ecologica e territoriale).

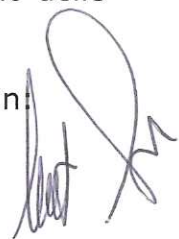
Detti subambiti saranno meglio precisati attraverso gli strumenti attuativi del presente Accordo.

Art. 4 - Funzioni insediabili

Le funzioni insediabili nel subambito 1 sono:

- Art e Science Center mq 5.750 di Superficie lorda complessiva (piano terra e piano primo) ed eventuale piano interrato di Superficie lorda complessiva pari a 450mq, attraverso il recupero dell'edificio ex produttivo esistente sull'area. La parte di suoli agricoli confinanti ricadenti nel comune di Casalecchio di Reno e l'area verde posta tra il fabbricato ex produttivo e la Via Porrettana sono da destinare agli allestimenti all'aperto, in attuazione del progetto culturale a cura di Alfa Wassermann (vedi art.2), senza capacità edificatoria. In questa ultima area, posta tra il fabbricato ex produttivo e la via Porrettana ricadente nel Comune di Sasso Marconi, sarà possibile realizzare un parcheggio interrato con copertura verde anche a servizio delle funzioni terziarie e commerciali da realizzare nel sub ambito 2.

Le funzioni insediabili nel subambito 2 sono pari a **32.150 mq di Su** e distinte in:



- Commercio di livello comunale e pubblici esercizi mq 7000 di Su
- residenza mq 14.150 di Su
- terziario/direzionale 6000 mq di Su
- ricettivo 5000 mq di Su

La suddivisione delle quote assegnate alle diverse funzioni potranno essere meglio dettagliate in sede di Accordo di Programma attuativo del presente Atto, fermo restando il livello comunale relativo alle funzioni commerciali in coerenza con i contenuti del PTCP.

Totale Superficie insediabile nei subambiti 1 e 2: 38.350 mq di Su

Le parti condividono di destinare il Subambito 3 ricadente in fascia di pertinenza fluviale (ex cava Montebugnoli) a dotazioni ecologiche e territoriali, senza impermeabilizzazione orientando l'area a bosco.

Art. 5 - Accessibilità

Accessibilità privata:

Allo stato attuale la situazione appare particolarmente critica su tutta la Porrettana in direzione sud-nord la mattina, mentre nelle ore serali critica in entrambe le direzioni: l'entrata in esercizio delle quote commerciali, nonché l'operatività delle funzioni residenziale e terziarie dovrà essere contestuale sia alla entrata in esercizio del nuovo casello di Borgonuovo e sia agli interventi necessari al potenziamento della rete stradale di accesso al comparto, come già rilevato dalla valutazione trasportistica allegata alla proposta (allegato 6).

In merito a tale studio, le considerazioni in esso contenute dovranno essere meglio valutate e dettagliate in sede di Accordo di Programma, attuativo del presente atto, anche attraverso opportuni approfondimenti trasportistici mediante microsimulazioni. All'interno della stessa procedura di Accordo di Programma dovrà essere verificata con l'ente proprietario della strada Porrettana la fattibilità e le caratteristiche della nuova rotonda proposta dallo studio per l'accesso all'area di intervento.

Ciclopedonali:

Le parti condividono di coordinare l'attuazione delle aree oggetto del presente accordo al completamento della pista ciclabile che le colleghi alla fermata SFM di Borgonuovo, fino a congiungersi anche alla rete parallela alla Porrettana (in corso di realizzazione).

L'intervento dovrà inoltre farsi carico dei collegamenti dell'area con il parco lungo Reno e con la frazione di San Biagio nel comune di Casalecchio di Reno, come evidenziato nello studio relativo all'assetto urbanistico dell'area (allegato 4).

Trasporto Pubblico Locale:

Le parti condividono di avviare in coordinamento con l'attuazione dei subambiti di intervento, un tavolo di confronto con SRM sulla fattibilità di aggiungere una fermata del TPL per servire il comparto in oggetto di AT.

Art. 6 - Sostenibilità ambientale

In sede di attuazione del presente Accordo andranno sviluppati i seguenti temi:

Permeabilità: Tutto l'ambito ricade in Zona di Protezione delle Acque Sotterranee di tipo D del PTCP, in cui alle previsioni approvate prima della data di adozione della Variante al PTCP in recepimento del PTA regionale (7/4/09) è richiesto il mantenimento della Superficie Permeabile delle zone A (dal 25 al 45% della ST a seconda delle funzioni). Tali percentuali di permeabilità sono richieste anche alle previsioni ricadenti all'interno dei terrazzi alluvionali, come nel caso in oggetto di Accordo.

Dotazioni ecologico-ambientali: come detto all'art. 4 le aree dell'ex cava Montebugnoli, oggetto di tutela fluviale sovraordinata, saranno destinate a Dotazioni ecologico-ambientali, in particolare saranno dedicate alla formazione di nuove superfici boschive, senza capacità edificatoria.

Discontinuità dei sistemi insediativi: come detto il PTCP individua nella porzione di territorio interessata dalla proposta e ricadente nel Comune di Casalecchio, una discontinuità dei sistemi insediativi che gli strumenti attuativi successivi al presente Accordo dovranno declinare e sviluppare. In particolare su tale discontinuità andrà realizzata la parte di allestimenti all'aperto relativa alla proposta culturale dell'ASC (vedi art.4).

Bonifica: appare necessario preliminarmente al cambio di destinazione d'uso dei suoli dell'area ex produttiva, una ricerca storica relativa all'azienda e ai cicli produttivi, sulla base della quale presentare un programma di verifica e di eventuale bonifica del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee, prevedendo a carico degli attuatori gli oneri eventuali e necessari.

Acustica: in relazione alle funzioni residenziali previste nel subambito 2, contiguo alla rete ferroviaria, dovrà essere valutata negli strumenti attuativi successivi al presente Atto, la compatibilità acustica di tale previsione, ponendo a carico del nuovo insediamento le mitigazioni eventualmente necessarie.

Energia: In tema di efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili, assicurare nei nuovi interventi l'integrale applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 311 e ss.mm.ii e la Del. dell'Assemblea Legislativa ER 156/2008 e ss.mm.ii.

Acque: in sede di strumenti attuativi del presente Atto dovrà essere sviluppato quanto disposto dal PTCP agli Artt. 13.2 e 13.4 in merito al risparmio idrico.

Art. 7 - Sostenibilità economica dell'ASC

La verifica di fattibilità economica presentata mette in relazione la realizzazione dell'ASC, dell'allestimento dei contenuti scientifici e della gestione del primo triennio, alla realizzazione di 32.150 mq di Su per funzioni urbane (vedi art.4).

La proposta si appoggia su un piano finanziario come di seguito descritto (allegato 2):

- L'Art Science Centre si svilupperà ristrutturando un fabbricato esistente di circa 6.200 mq. Le funzioni previste saranno: planetario, spazi per laboratori, spazi espositivi, ristorante, foresteria. Costi stimati per recupero edificio ex produttivo e sistemazioni esterne 4-5 milioni €
- Costi per i contenuti/allestimenti scientifici (4 milioni €) e gestione primo triennio tot. 6.220.000 €

L'investimento totale necessario per la realizzazione del Centro Scientifico è stimato in 10-12 ML €.

Il costo delle suddette opere, unitamente alla realizzazione delle condizioni di sostenibilità trasportistica di cui all'art. 5 ed ambientale di cui all'art. 6 saranno a carico dei soggetti attuatori della trasformazione urbanistica prevista dal presente Accordo.

Tale trasformazione sarà altresì subordinata all'effettivo impegno da parte del soggetto attuatore a sostenere i costi economici dei primi tre anni di gestione dell'ASC.

Alfa Wassermann si attiverà inoltre per mettere in atto tutte le azioni *fund raising* necessarie volte al reperimento delle risorse per lo svolgimento delle attività previste dall'Art Science Centre a partire dal 4° anno di funzionamento (gestione), così come individuate nella proposta formulata da Immaginario Scientifico di Trieste, con anche il coinvolgimento dei Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi (tale impegno sarà declinato nell'accordo ex art.18 -allegato 5).

Art. 8 - Proprietà dell'Art Science Centre e modalità di gestione

Le parti condividono di acquisire al demanio pubblico dei Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi la proprietà dell'ASC e dei suoi spazi funzionali.

Alfa Wassermann si impegna a costituire, attraverso le forme giuridiche più appropriate, una struttura organizzativa che, opportunamente formata da soggetti specializzati, si faccia carico del coordinamento, dello sviluppo e della gestione dell'Art Science Centre, anche in collaborazione con i Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi (tale impegno sarà contemplato nell'accordo ex art.18 -allegato 5).

Alfa Wassermann inoltre stipulerà accordi di collaborazione con la Fondazione Marino Golinelli e/o con altri Partner qualificati nella divulgazione scientifica.

Art. 9 - Attuazione e validità dell'Accordo

L'attuazione dei contenuti del presente Accordo comporta Varianti ai PSC dei Comuni di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno, nonché al PTCP in relazione all'inserimento di un nuovo Polo Funzionale in tav. 3, attraverso gli strumenti attuativi successivi.

Le parti condividono di realizzare l'ASC e i suoi spazi funzionali contestualmente alle altre funzioni urbane condivise dal presente Accordo.

Art. 10 - Collegio di Vigilanza

A sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio di Vigilanza presieduto dal presidente della Provincia o suo delegato ed è composto da rappresentanti degli enti locali sottoscrittori.

Il Collegio di Vigilanza, in particolare:

- a) vigila sulla sollecita e corretta attuazione dell'Accordo, nel rispetto degli indirizzi, dei tempi e degli impegni dei sottoscrittori;
- b) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione degli impegni sottoscritti e definisce inoltre le opportune soluzioni;
- c) risolve, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo.
- d) propone agli Organi competenti delle Amministrazioni sottoscriventi le eventuali modifiche e integrazioni all'Accordo Territoriale o proroghe ai termini in esso stabiliti, che si rendessero necessarie;



ALLEGATI

Allegato 1: protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione di luoghi di diffusione della cultura scientifica e artistica nel territorio dei Comuni di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi – 15.11.2007;

Allegato 2: studio di fattibilità del progetto scientifico a cura di IS;

Allegato 3: individuazione dell'area oggetto della proposta di AT, perimetro del Polo Funzionale e vincoli sovraordinati;

Allegato 4: individuazione dei subambiti di intervento e delle opere pubbliche;

Allegato 5: Accordi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00 fra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e la società Alfa Wassermann.

Allegato 6: Valutazione trasportistica relativa al traffico indotto dall'intervento e opere stradali necessarie alla sostenibilità

Bologna, 04/09/2012

Letto ed approvato a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

Provincia di Bologna

*Il Vice Presidente
Giacomo Venturi*



Comune di Sasso Marconi

*Il Sindaco
Stefano Mazzetti*



Comune di Casalecchio di Reno

*Il Sindaco
Simone Gamberini*

